ANNO 16- NUMERO 1
1 GENNAIO 2013

MENSILE DEL COMUNE DI AMEGLIA

2012

AMEGLIA Informa

I Comuni della Val di Magra chiedono gli Interventi di messa in sicurezza dei cittadini

I sindaci dei Comuni di Ameglia, Arcola, Castelnuovo Magra, Lerici, Ortonovo, Santo Stefano Magra, Sarzana e Vezzano Ligure, riuniti in assemblea congiunta

considerato che

negli ultimi anni una serie di eventi alluvionali hanno interessato e duramente colpito il nostro comprensorio;

la bassa Val di Magra è oggi un territorio sottoposto costantemente a un grave rischio idrogeologico;

immediatamente dopo l'alluvione del 25 ottobre 2011 la stragrande maggioranza dei sindaci dei Comuni insistenti sull'asta fluviale del Magra e del Vara inviava ai presidenti della Regione Liguria e della Regione Toscana una lettera con cui:

segnalavano la necessità di "*aggiornare l'attuale Piano di Bacino sia per quanto riguarda l'individuazione di aree da sottoporre a salvaguardia sia per ciò che attiene gli interventi strutturali da programmare*";

invitavano ad una "*attenta riflessione sui temi e modalità esecutive che fino ad oggi non sono state affrontate con necessaria convinzione e determinazione: rimozione dei sovralluvionamenti, dragaggi del tratto terminale del fiume, manutenzione e controllo dell'assetto vegetazionale in alveo, sistemazione idraulico forestale degli affluenti e dei versanti montani, cura dei boschi etc.*";

chiedevano "*con forza un tavolo istituzionale che affiancasse l'Autorità di Bacino al fine di individuare e condividere scenari futuri che consentano di far fronte alle continue emergenze cui siamo continuamente sottoposti*" coordinato dai due Presidenti di Regione;

da allora ben poco si è mosso e anche gli ultimi eventi che hanno interessato Ortonovo, Castelnuovo Magra e Marinella hanno ribadito la necessità di un vero e proprio piano straordinario teso a mitigare quanto più possibile il rischio idraulico e a intervenire anche sul cosiddetto rischio residuo che risulta essere attualmente dimensionato a livelli non accettabili;

in particolare: da allora le due Regioni si sono incontrate una sola volta nel luglio 2012 senza adottare alcun tipo di decisione; il dragaggio alla foce è bloccato; la rimozione dei sovralluvionamenti è stata effettuata soltanto a monte, in parte nel Vara e in parte nel Magra "toscano"; gli argini alla foce sono fermi;

tutti questi interventi sono di competenza provinciale e necessitano dei pareri regionali e dell'Autorità di Bacino;

non pare sia stata data la necessaria priorità all'analisi della situazione della val di Magra, anche in considerazione dell'elevato numero di abitanti che si trovano in zone sottoposte a grave rischio

(Continua a pagina 2)

Vicini alla famiglia Calevo

Al momento di andare in stampa sono passati tredici giorni dal rapimento di Andrea Calevo.
Sperando in una positiva soluzione della vicenda la redazione e il Comune di Ameglia si sentono partecipi dell'angosciata della famiglia.

AMEGLIA INFORMA
non ha alcun finanziamento pubblico e si regge unicamente con la pubblicità degli inserzionisti che permettono la DISTRIBUZIONE GRATUITA.
È visibile a colori nel sito del Comune.

(Continua da pagina 1)

idraulico;

in questo quadro appare improcrastinabile un approfondimento sul ruolo del Canale Lunense che deve diventare un vero e proprio ente di bonifica che possa fungere da braccio operativo nella gestione dei colatori di seconda e prima categoria su tutto il territorio di competenza dei vari Comuni interessati.

Tutto ciò premesso si impegnano

a sollecitare in tutte le sedi un piano di interventi coordinati di manutenzione dell'alveo fluviale tali da garantire le sezioni prese come riferimento per l'elaborazione del Piano di Bacino;

ad avanzare una proposta congiunta di modifica delle competenze del Consorzio del Canale lunense;

ad incrementare, per quanto possibile, le risorse per interventi di mitigazione del rischio derivante dai colatori minori di propria competenza;

ad incrementare, per quanto possibile, le risorse per il potenziamento delle strutture comunali di Protezione Civile;

a coordinarsi regolarmente per condividere iniziative e monitorare gli interventi;

chiedono

1 ai presidenti delle Regioni Liguria e Toscana:

a) di istituire un tavolo istituzionale che affianchi l'Autorità di Bacino al fine di individuare e condividere gli interventi necessari per la mitigazione del rischio nel nostro territorio decidendone anche un ordine di esecuzione e reperendo le risorse necessarie;

b) di aggiornare l'attuale Piano di Bacino sia per quanto riguarda l'individuazione di aree da sottoporre a salvaguardia sia per quanto riguarda gli interventi strutturali da programmare;

2 al presidente della Regione Liguria ed al commissario straordinario della Provincia della Spezia di attivarsi fin da subito per un piano di dragaggi del tratto terminale del fiume e di rimozione di materiale da sovralluvionamento coordinato e unitario;

3 al commissario Burlando e al commissario Fiasella di attivarsi per dar corso con la massima urgenza a quegli interventi già finanziati, ma non ancora attuati;

4 al commissario Burlando, all'Autorità di Bacino e alla Provincia della Spezia quale priorità assoluta, l'adozione di tutti quei provvedimenti necessari per la messa in sicurezza dei cittadini le cui abitazioni si trovano in alveo fluviale.

Direttore Responsabile
Sandro Fascinelli
e-mail:amegliainforma@libero.it

Redazione:
Rosanna Fabiano,
Livio Bernardini

Stampato in proprio.

Pubblicazione registrata al tribunale della Spezia al n.2 del 4.2.1998.

Gli orari di servizi, manifestazioni o apertura uffici so-no indicati come semplice informazione. Potendo essere soggetti a variazione da parte degli organizzatori o responsabili, dovranno essere sempre verificati dai lettori interessati.

Per la corrispondenza indicare nome, indirizzo, telefono per essere contattati in caso di necessità. La tariffa per ogni modulo di pubblicità è di euro 26 + IVA (rid. € 21 + iva).

Numeri utili
Carabinieri Ameglia
0187-65703
Uff. loc. marittimo Fiumaretta
0187-648066
Municipio centralino
0187-60921
Protezione civile in allerta 2:
0187 609225 - 0187 670849
In normalità: 0187 609271.

FARMACIA ZOLESI
apertura ore 8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30
chiusa la domenica
AMEGLIA via XXV Aprile
tel. 018765415 offre i seguenti servizi:
- prenotazione analisi e visite specialistiche
- omeopatia - alimenti per diabetici
- cosmesi - calzature dr. Scholl
- apparecchi aerosol e misuratori pressione scontati - nuova linea prima infanzia Chicco
- misurazione glicemia colesterolo trigliceridi
- centro ufficiale AMPLIFON - esame udito.

Durante la chiusura del ponte della Colombiera
consegna a domicilio per Fiumaretta

I SAPORI DELLA TERRA
è in via Cafaggio 60
alimentari
frutta e verdura
pane di Vinca, di castagne e focaccia cotta a legna
prodotti tipici della Lunigiana e Campania
NOVITÀ
Sino al 6 gennaio salumi e formaggi con sconto del 10 %
A gennaio offerta lardo di Colonnata

GELATI E SURGELATI
SERVIZIO A DOMICILIO
cell. 331-1237797 - 329-1899220
apertura da lunedì a sabato
ore 7.30 - 13 e 16-19
domenica ore 7.30 - 13

AVVISO DI ALIENAZIONE DI N. 3 IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

L'Amministrazione Comunale di Ameglia intende procedere alla vendita, per singoli lotti, **dei seguenti immobili**:

- **lotto 1:** Fabbricato sito in Via Dante Alighieri, Ameglia, indipendente, piani quattro, della superficie complessiva di mq. 137.70; il fabbricato è identificato al N.C.T. con il mappale 1403 (ex 511) del foglio 2;
- **lotto 2:** Porzione pari ad 1/5 di fabbricato rurale distribuito su tre piani fuori terra, di cui uno sottostrada adibito a cantina, della superficie complessiva di circa mq. 109, con pertinenza scoperta della superficie di circa mq. 81, e porzione pari ad 1/5 di terreno agricolo circostante al fabbricato della superficie complessiva di mq. 6720; l'immobile è identificato al N.C.T. con i mappali 499-512 e 764 del foglio 2, di proprietà per 1/5 del Comune di Ameglia;
- **lotto 3:** Terreno incolto con entrostante piccolo manufatto in pietra per il deposito di attrezzi agricoli della superficie di ca. mq. 9.00 posto nelle immediate vicinanze del centro storico; l'immobile è identificato al foglio 5 del N.C.T. con il mappale 280 di mq. 260 di proprietà per 1/2 del Comune di Ameglia e con il mappale 281 di mq. 970 di proprietà per 1/5 del Comune di Ameglia;

mediante procedura ad evidenza pubblica in conformità ai principi comunitari (Consi-glio di Stato, VI Sezione, 19.05.2008 n. 2280).

La procedura è fissata per il giorno 10.01.2013 alle ore 10.00 nella Sala del Consiglio Comunale, sita al primo piano del Palazzo Comunale – Via Cafaggio, n. 15 - Ameglia.

Le domande devono pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 9 gennaio 2013.

Tutti coloro che fossero interessati a partecipare potranno visionare il bando integrale di vendita consultando il sito Internet del Comune di Ameglia: ww.comune.ameglia.sp.it.

Il Responsabile Area LL.PP.
Arch. **Raffaele Battistini**

A.S.D. L'Ecole

Dopo il successo della festa di Natale tenutasi il 16 dicembre presso la palestra delle scuole elementari e medie di Ameglia "Don L. Celsi", dove svolgiamo le lezioni di ginnastica ritmica il martedì dalle 17:30 alle 19:00, L'Ecole darà inizio ad un nuovo anno e si impegnerà a preparare le bambine per i prossimi avvenimenti.

Il 16 di giugno 2013 si terrà la gara interna che organizziamo ogni anno, sempre ad Ameglia, per dar modo alle allieve di potersi confrontare individualmente e dimostrare ciò che hanno imparato lavorando con noi.

Inoltre, dato che teniamo corsi di ginnastica ritmica anche a Sarzana, Avenza, La Spezia, Brugnato e Sesta Godano, è una bella occasione per fare incontrare e conoscere i vari gruppi che provengono da zone differenti.

Vi ricordiamo che non è mai tardi per iscriversi e che la prima lezione di prova è gratuita.

Samantha Marchi

Per informazioni chiamare il 349-1644371 oppure il 339-2452403.

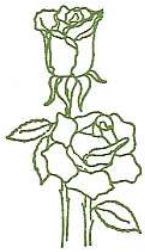
DIAVOLO ROSSO

RISTORANTE
PIZZERIA
FOCACCERIA
FARINATA

aperto la sera
lunedì chiuso

Partite su Sky TV
FIUMARETTA
via Pietro Ratti, 15
tel. 0187-649091
Aperti il 31 dicembre
con menù "a la carte"

assieme ai gustosi piatti della nostra cucina potrete trovare l'originale birra di Monaco AUGUSTINER



FIORIDEA
di Gianna e Lida

Fiori, piante e articoli da regalo
per rendere uniche le vostre feste
via Cafaggio 171 AMEGLIA tel. 018765111

I Forti militari del golfo della Spezia (2ª parte)

La via di accesso alla Batteria Domenico Chiodo – Sullo sfondo una vista panoramica di Montemarcello.

In Ameglia Informa del mese scorso abbiamo scritto delle fortificazioni a difesa dell'Arsenale della Spezia per evitare attacchi navali, ma anche il fronte verso terra era difeso da un gran numero di forti e batterie per impedire qualsiasi attacco da parte di fanterie e truppe nemiche.

La città era protetta da una cerchia di mura, con cinque aperture, due delle quali ancora esistenti (Porta Isolabella e Porta Castellazzo) mentre le altre tre sono state eliminate (Porta Genova, Porta Pegazzano e Porta Rocca). Tutta la cerchia di mura era difesa da cannoni e mitragliatrici e i varchi di entrata in città (Termo, Buonviaggio e Foce) erano difesi da casematte.

Partendo da Bocca di Magra cerchiamo di elencare le fortificazioni::

1) Forte Bastione, 2) Forte Rocchetta, 3) Forte Canarbino, 4) Batteria Fresonara, 5) Batteria Val di Lochi, 6) Forte Bastia, 7) Forte Montalbano, 8) Forte Buonviaggio, 9) Forte Castellazzo, 10) Forte Macè, 11) Forte Parodi, 12) Forte Bramapane, 13) Forte Castellana.

Alla fine del 1800 la base della Spezia era una delle più protette al mondo e non subì nessun attacco. Con lo scoppio della 1ª guerra mondiale La Spezia si trovò lontana dal conflitto e perciò molti cannoni furono smontati e trasportati vicino al fronte.

Alla fine della guerra si rese necessario un ammodernamento del sistema difensivo soprattutto in funzione di una difesa antiaerea e furono costruiti altri forti come, per esempio, la batteria Domenico Chiodo di Montemarcello.

La batteria si trova all'uscita dell'abitato di Montemarcello sulla strada che porta a Bocca di Magra, situata ad un'altezza di 276 metri sul livello del mare: era dotata inizialmente di cannoni antinave da 280 mm. che avevano il compito di colpire il ponte di coperta delle navi.

In seguito fu trasformata in batteria antiaerea earmata con cannoni tedeschi Krupp da 88 mm. Fu danneggiata dai bombardamenti del 13 dicembre 1944 che colpirono anche il paese di Montemarcello, dove è stata dedicata la piazza principale proprio a questa data. *(fine)*

Alfredo Lupi

NOVITÀ ALLA PARAFARMACIA PANACEA

- Visite podologiche su appuntamento,
- Centro estetico IBIS (prenotazioni al giovedì),
- Consulente nutrizionale per prodotti e dieta DUCAN

Onoranze Funebri "Humanitas"

Servizi nazionali ed esteri, diurni e notturni - cremazioni

Pubblica assistenza "Humanitas" Romito Magra 1914 ONLUS

trasporti sanitari e 118

aiutateci ad aiutarvi:

donaci il cinque x mille

C.F. 00233230119

Romito Magra via Provinciale, 68 tel. 0187-988015 fax 0187-989079

PARAFARMACIA PANACEA

Fiumaretta via Litoranea, 57 tel. **0187-648287**

Farmaci senza obbligo di ricetta medica, farmaci da banco, integratori alimentari, prodotti erboristici, omeopatici, farmaci veterinari.

nuovo assortimento calzature invernali in offerta

saldi di fine stagione

Su tutte le calzature sconti dal 30 al 60 %

Apertura - feriali ore 9 - 13 e ore 15.15 - 18.15 - domenica chiusa (orario modificato in relazione al traghetto per Bocca di Magra)

A causa delle difficoltà legate alla chiusura del ponte della Colombiera si effettuano consegne a domicilio su ordinazione, in giornata, tel. fisso o cell. **333-4321675**

Ricordo di Piero: l'ultima barberia

L'ultima barberia, ormai chiusa

"Ma come! Ci siam visti ch'è poco!" è l'incredulo commento di chiunque di noi che lo ha conosciuto e tanto più incredulo perché l'ha sicuramente salutato con il sorriso sulle labbra: il solito sorriso di congedo per il piacere di aver trascorso con lui l'ultima lepidissima ora.

Ci ha lasciato un amico (l'amico di tutti), la cui proverbiale e affabile ironia ha riempito di sé la non grande barberia, che, testimone degli umori della comunità, rappresentava l'ideale cenacolo dove era non solo possibile ma obbligatorio discutere di tutto.

Un tempo i più giovani vedevano sancita la condizione di "adulti" soltanto alla consegna del primo profumatissimo calendario, per così dire, ingenuamente erotico; gli sportivi dissertavano, con cognizione di causa, di ciclismo e di calcio avendo in lui un interlocutore preparatissimo e, se pur tifosissimo della Fiorentina, meritoriamente obiettivo; chi, invece, si inerpicava sui difficili sentieri della "politica", sorrideva alle ironiche e caustiche battute del vecchio e caro "socialista" (*d' quei veri…* sentenziava "Spineta" dal profondo tuonare della sua cronica raucedine!).

Lo stereotipo del negozio di barbiere quale spettatore passivo, obbligato ad assistere ai mutamenti della società e nel contempo a pubblicizzarne i risvolti di interpretazione, necessariamente personale dei clienti, è assolutamente vero. Così come è vero che Piero è stato l'officiante ortodosso di questo laico rito. Colui che, passando davanti al negozio, non si fosse fermato era sollecitato ad entrare dal suo richiamo cui, per altro, era impossibile resistere sapendo che, una volta entrato, sarebbe stato edotto con le "ultimissime" su tutto ciò che c'è da sapere nel microcosmo amegliese.

La barberia è un "Country Club" molto più grande degli esclusivi circoli del golf, o delle "beneemeriteassociazionisenzascopodilucro" cui i vari notabili si fregiano di appartenere; ché la barberia ha una valenza universale, comprendendo un campionario di umanità molto più vasto, più popolare e inclusivo!

Fors'anche più famigliare, che, riflessa sullo specchio ci appare ancora la faccia di Piero che ci scruta, continuando a raderci, per cogliere nel nostro sguardo, anch'esso riflesso sullo specchio, un segno di approvazione per un'opinione espressa con l'abituale sagacia, o la complicità di un sorriso per un commento, mai banale, sulle vicende umane.

E non ci stupiremmo se, in qualche angolo di Paradiso, mèta ultima dei cristiani, risuonasse una, ovviamente solenne, risata del massimo custode, omonimo nel nostro Piero, per una delle sue irriverenti e affettuose "boutades".

Livio Bernardini

La lega FNP-CISL

ad Ameglia sarà aperta nei giorni 08 - 17- 22 - 29 gennaio 2013 e

05 - 12 - 19 - 26 febbraio 2013

a Fiumaretta sarà aperta nei giorni 10 - 24 gennaio 2013 e 07 - 21febbraio 2013.

Tel. 0187-65579 cell. 335-6047907 / 335-1294361

Giovanelli

24 ORE SU 24 (anche festivi)

AMEGLIA - via Leopardi 25

GIOVANELLI
ONORANZE FUNEBRI

- Trasporti mortuari e funerali ovunque,
- camere ardenti, feretri, vestizioni,
- disbrigo pratiche, stampa manifesti, fiori,
- servizio cremazioni,

con personale qualificato

il Centro SUPERMERCATI

ORARIO APERTURA
DA LUNEDÌ A SABATO -
ore 8 - 13.00
Ore 15.30 - 19.30

APERTO LA DOMENICA
ore 8.30 - 13.00

GASTRONOMIA / PRODOTTI TIPICI
FRUTTA E VERDURA FRESCA
MACELLERIA A TAGLIO
PESCE CONGELATO
CUCINA E PIATTI PRONTI

AMEGLIA (SP) Via Pisanello, 27
Tel. 055-88708702
Offerte speciali a rotazione

Alcune mie considerazioni sul fiume Magra (2)

(Seconda parte del racconto di Giancarlo Chiappini: le sue osservazioni sulle vicende del fiume. Segue poi a febbraio).

La popolazione é distrutta e demoralizzata per i danni che é costretta a subire. Io, da profano che non ho potuto studiare perché non avevo i soldi per comprare i libri, suggerirei agli esperti di farsi una cultura osservando le piccole vicende dei campi.

Se fossero stati costretti ad annaffiare un orto, non con le piogge artificiali ma con un solco principale da cui partono le diramazioni, avrebbero capito che ogni tanto il solco principale andrebbe rifatto e ripulito.

Non si può avere ad esempio, per un fiume che porta 1.000 metri cubi al secondo, un alveo che ne contenga 700 bensì uno da 1.300.

Dunque se noi guardassimo con molta attenzione alla linea Mori Canini e portassimo l'alveo a quella linea, non solo non dovremmo avere più esondazioni ma, la velocità delle acque diminuirebbe un bel po'.

Il ponte della Colombiera dovrebbe essere allungato di almeno 80 metri e ripulito tutto l'alveo sino fuori dalla foce alla profondità di 3-4 metri.

Per proteggere le sponde del fiume dal mare bisognerebbe creare con palancole (e non con pali di legno) un isolotto fuori dalla foce e alla Sanità si potrebbe allungare il molo per proteggerlo dal libeccio. Tutta la sabbia e la ghiaia vicino alla foce dovrebbe essere pompata nelle spiagge per il ripascimento.

I politici diranno che non ci sono soldi (io dico che tra consulenze, studi, progetti e rappresentanze esterne i soldi volano via). Se si cedesse tutta la ghiaia e la sabbia per la profondità di 3 metri sotto il livello dell'acqua a una ditta di escavazione si potrebbe ricavare un bel gruzzoletto.

Il ponte è stato fatto nuovo con criteri diversi e con piloni rotondi (come il ponte di Romito), ma è stato fatto un confronto con la spesa per la realizzazione di un ponte a una sola campata? E che differenza per la manutenzione?

Lo scolmatore potrebbe essere utile e necessario se lungo le sponde vi fossero delle città come lungo l'Arno, ma per costruire lo scolmatore quanti terreni verrebbero distrutti? E con lo sbocco al mare come la mettiamo?

Il Magra é finito a Bocca di Magra perché é protetto dalla montagna che gli permette di uscire più facilmente nel mare. Con piccole risagomature tutto si risolverebbe poiché, alla foce, il Magra risulta largo più o meno 400 metri mentre al ponte della Colombiera é largo 150 metri circa. Di conseguenza se alla foce si alza di un metro alla Colombiera si alzerà di tre metri.

Qualcuno incolpa il mare che non fa defluire le acque, ma secondo il mio modesto ragionamento, essendovi due forze contrarie, una delle due deve vincere anche se con un po' di difficoltà e questa dovrebbe essere quella del Magra. Certo che se la profondità é solo di un metro il mare infrange e il Magra é ostacolato ma, se la profondità é di tre metri, in superficie lavora il mare ma in profondità le acque scorrono.

Ai salvatori della natura, che predicano perché faccia il suo corso, per prima cosa toglierei la tessera sanitaria, il telefono, la macchina e li farei vivere a Montemurlo così la natura potrà fare il suo corso.

Giancarlo Chiappini

PHOTO & GOLD

- Gioielleria
- Oreficeria
- Argenteria
- Orologeria
- Bigiotteria
- Fotografia
- Lista di nozze

A grande richiesta per tutti - gratis pulizia dei vostri monili in oro o argento con macchina a ultrasuoni

AMEGLIA Via Camisano, 91 tel./fax 0187-65490

idee regalo

PREZZI ECCEZIONALI SU ampia scelta di bomboniere Valenti complete di scatola, confetti e biglietto PER OGNI OCCASIONE

Liliana

salumeria, alimentari frutta, verdura, vini locali

Ameglia Via Camisano, 45 tel. 0187-65685

apertura ore 7,30-13,30 e 16,30-20,00

domenica ore 8-13

Prenotate i vostri cesti natalizi

Protezione Civile: norme di auto protezione per la popolazione

Segue dal numero di dicembre 2012 - Inserto da conservare e tenere in evidenza assieme a quello precedente.

Prescrizioni per i cittadini residenti in zone a rischio, tratte dal "Piano Comunale di Emergenza e Protezione Civile" approvato dal Consiglio Comunale di Ameglia con deliberazione numero 21 dell'otto luglio 2008.

Incendi boschivi

È buona norma:

- non accendere fuochi in prossimità di aree boschive, usare le aree attrezzate lontano dagli alberi solo quando non c'è vento e la vegetazione non è secca e ricordare di non abbandonare mai le braci ancora accese sul terreno;
- non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi nelle aree verdi, o quando si viaggia in auto o in treno;
- gettare i rifiuti negli appositi contenitori: se abbandonati, infatti, i rifiuti possono prendere fuoco, carta e plastica sono combustibili e facilmente infiammabili;
- non parcheggiare le automobili in zone ricoperte da erba secca: il calore della marmitta potrebbe incendiarle;
- non bruciare residui vegetali o sterpaglie quando la vegetazione è secca è c'è vento, se devi bruciare residui vegetali rispetta le norme regionali e adotta idonee misure di precauzione. Informati presso il Comando Stazione Corpo Forestale più vicino;
- se la tua casa o altri immobili si trovano in zone esposte agli incendi boschivi tieni libero dalla vegetazione e dai rifiuti infiammabili il terreno circostante, ricorda che la Legge Regionale Liguria 4/1999 ti autorizza a creare una fascia di protezione priva di vegetazione di 15 metri intorno alla tua casa. Informati presso il Corpo Forestale dello Stato;
- ricorda che in base alla normativa vigente è reato penale causare un incendio boschivo.

Se il bosco brucia

- Segnala l'incendio al 800-807047 oppure al 1515, numeri di pronto intervento,
- tenta di spegnere il fuoco solo se si tratta di un principio di incendio e se hai una via di fuga, tenendo le spalle al vento e battendo le fiamme con un ramo verde fino a soffocarle,
- non sostare in luoghi sovrastanti l'incendio o in aree verso le quali soffia il vento,
- non attraversare la strada invasa dal fumo o dalle fiamme,
- non parcheggiare lungo le strade di accesso al luogo dell'incendio per non ostacolare il passaggio dei mezzi di soccorso,
- se il traffico è fermo non metterti in coda e cerca di tornare indietro,
- indica alle squadre antincendio le strade e i sentieri che conosci,
- metti a disposizione riserve d'acqua ed eventuali attrezzature.

Se sei circondato dal fuoco

- cerca una via di fuga sicura, attraverso una strada o un corso d'acqua,
- attraversa il fronte del fuo-

(Continua a pagina 8)

giardinaggiovannelli
via Alta, 6 AMEGLIA
cell. 348-7978490
www. giardinaggiovannelli.it
- giardinaggio
- manutenzione del verde
- impianti di irrigazione
- laghetti artificiali
- potatura e abbattimento alberi d'alto fusto

GIORGIO & GIANNI
di Conti Giorgio s.n.c.
SARZANA
VIA LUCRI, 33 tel. 0187-625873
P A R R U C C H I E R I
Su appuntamento da martedì a venerdì ore 8.30-12.30 e 15.00-19.00
e sabato orario continuato 8.30-19.00
E-mail: parrucchiere_giorgio@libero.it

(Continua da pagina 7)

co dove è meno intenso per passare sul terreno già bruciato,

- stenditi a terra dove non c'è vegetazione incendiabile cospargendoti di acqua e coprendoti di terra,
- difenditi dal fumo respirando con un panno bagnato sulla bocca;
- se sei sulla spiaggia immergiti in acqua, rinunciando al tentativo di recuperare bagagli, auto, tenda e altro,
- se sei in casa sigilla porte e finestre con carta adesiva e panni bagnati, segnala la tua presenza e non uscire se non sei certo che la via di fuga sia aperta, dopo di chè immergiti nella vasca da bagno.
- se sei in automobile non abbandonarla, ma chiudi i finestrini e il sistema di ventilazione, segnalando la tua presenza con il clacson e i fari.

Non lasciare che un piccolo fuoco sul ciglio della strada o dentro il bosco si trasformi in un incendio.

Chiama il numero verde Regione Liguria 800-807047, il numero 1515 del Corpo Forestale dello Stato o il numero 115 dei Vigili del Fuoco.

Rischio sismico

Per quanto riguarda il "Rischio sismico" si precisa che con l'ufficializzazione della mappa di pericolosità sismica pubblicata dall'Istituto Nazionale di Geologia e Vulcanologia (INGV) allegata all'OPCM 3519/06, è stata approvata con Delibera Giunta Regionale Liguria n. 1308/2008 (pubblicata sul BURL n. 47 del 19-11-2008) la nuova classificazione sismica del territorio della regione Liguria.

Il Comune di Ameglia risulta inserito in zona "3A - bassa pericolosità-".

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento da tenersi prima, durante e dopo un terremoto, che possono aiutare a mitigare le conseguenze del terremoto sulla popolazione.

Se arriva il terremoto

- cerca riparo all'interno di una porta, in un muro portante o sotto una trave. Se rimani al centro della stanza potresti essere ferito dalla caduta di vetro, intonaco o altri oggetti;
- non precipitarti fuori per le scale: sono la parte più debole dell'edificio. Non usare l'ascensore, si può bloccare; in strada potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono;
- chiudi gli interruttori generali del gas e della corrente elettrica, alla fine della scossa, per evitare possibili incendi;
- esci alla fine della scossa;
- indossa le scarpe, in strada potresti ferirti con vetri rotti;
- raggiungi uno spazio aperto lontano dagli edifici e dalle linee elettriche;
- non bloccare le strade: servono per i mezzi di soccorso;
- usa l'automobile solo in caso di assoluta necessità.
- Fonti: Comune di Ameglia Protezione Civile, Dipartimento della Protezione Civile, Ministero della Salute, ARPA, Regione Liguria Protezione Civile, Corpo Forestale dello Stato.

Il Responsabile dell'Area
Protezione Civile
Ing. **Marco Schenone**

Guardia medica **telefono 0187-604668** Ore notturne dalle ore 20.00 alle ore 8.00 dei giorni feriali e nei giorni prefestivi e festivi

MARVAL

MARBLE & GRANITE
Lavorazione marmi

MARVAL s.n.c. di V. Endrizzi e M. Pisani
Via Garibaldi, 27 54033 Marina di Carrara
tel. 339-7984539 / 333-9582485 fax 0585-780433
marvalsnc@yahoo.it

Ristorante
Il Belvedere di Anchise
è la vera cucina di Napoli
gestione e ambiente familiare
con piatti di carne e pesce
aperti tutti i giorni ore 11-15 e 19-24
pranzi di lavoro, banchetti e cerimonie
pranzi e cene da asporto su prenotazione
salone panoramico
Ameglia loc. Belvedere via C.Colombo, 74
A metà strada tra Ameglia Montemarcello
tel. 0187-65209 cell. 366-4794602

AVIS "donare sangue è semplicemente importante"

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

A
chi
ama
dormire
ma si sveglia
sempre di buon
umore. A chi saluta
ancora con un bacio. A
chi lavora molto e si diverte di
più. A chi va di fretta in auto, ma
non suona ai semafori. A chi arriva
in ritardo ma non cerca scuse. A chi spegne
la televisione per fare due chiacchiere. A chi è
felice il doppio quando fa a metà. A chi si alza presto
per aiutare un amico. A chi ha l'entusiasmo di un bambino
ma pensieri da uomo. A chi vede nero solo quando è buio.
A chi non aspetta Natale
per essere
più buono.

auguri

WESTERN UNION

Da oggi la delegazione ACI di Ameglia (Agenzia MASTER) offre un nuovo servizio*, un punto di riferimento per i trasferimenti immediati di denaro.*

Permette di inviare o ricevere denaro dall'Italia e in tutto il mondo, con pronta disponibilità.

Basta presentare un documento d'identità valido e verrà fornito un codice da comunicare alla persona ricevente, che potrà utilizzarlo per ritirare immediatamente la somma in una qualsiasi delle oltre 480.000 sedi Western Union sparse in tutto il mondo.

E non é un servizio utile solo agli stranieri, **Western Union** può essere utilizzato da chiunque abbia necessità di inviare o ricevere somme di **denaro in tempo reale**, aiutare amici o parenti che vivono in un paese straniero, i viaggiatori o i clienti di affari che devono effettuare rapidamente rimesse internazionali, le famiglie degli studenti che effettuano soggiorni prolungati all'estero, insomma chiunque voglia evitare lungaggini e perdite di tempo.

SMALTIMENTO RIFIUTI VERDI

I rifiuti provenienti da manutenzione del verde (ramaglie, potature, sfalci ecc), **NON VANNO GETTATI NEI CASSONETTI, ma conferiti alla Ferrara il sabato dalle ore 10 alle 12.** I privati dovranno consegnare il rifiuto al personale comunale comunicando il nominativo e la provenienza del rifiuto verde che dovrà essere da immobile situato sul territorio comunale.

Non è consentito lo smaltimento alle ditte o imprese.

Il singolo cittadino può conferire al massimo tre volte al mese e un massimo di n. 5 sacchi di dimensioni massime 60 x 120 cm o un volume equivalente di 500 litri per ogni conferimento (rami e ramaglie non più lunghi di un metro).

I privati possono dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 12 recarsi anche all'isola ecologica di Via Silea a Sarzana.

ORARIO BATTELLI TRA BOCCA DI MAGRA E FIUMARETTA

Partenze da **Bocca di Magra**

Da lunedì a sabato
Partenze da Bocca di Magra
Ore 7.40 - 8.10 - 9.30 - 10.30 - 12.15 - 13 - 15 - 16,30 - 18,30.

Domenica
9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 18.30.

Da Fiumaretta le partenze sono circa cinque minuti dopo.

Ameglia via 25 Aprile, 38 tel. **0187-65767**

PANIFICIO VAL DI MAGRA
PANE CAMPAGNOLO
pane, focacce, pizze, dolci casalinghi
specialità della casa:
focaccia genovese
buccellato di Ameglia

prepariamo rinfreschi per ricorrenze
Tutti i giorni piatti pronti di gastronomia
pizze d'asporto sabato sera
pasticceria la domenica

aperto il 1° genn. - domenica mattina

AUTOCARROZZERIA CASTAGNA
di Caputo Franco e C. s.n.c.

auto sostitutiva

autorizzata PEUGEOT
VERNICIATURA A FORNO
CON GARANZIA 36 MESI
VERNICI STANDOX
E-mail: car.castagna@tin.it

RADDRIZZATURA SCOCCHE UNIVERSALE
Fiumaretta - via Litoranea 19
tel. 0187-64416 fax 0187-649656
cell. 333-8009628 **novità!**
Controllo e ricarica condizionatori

PEUGEOT

Spettacoli del cielo: il raggio verde (1)

Il raggio verde al tramonto

Alcuni anni or sono, ho descritto per i lettori del giornalino i vari modi con cui poteva essere studiata un' eclissi di sole. Adesso, vorrei prendere spunto da una piacevole chiacchierata con una "lupa" di mare, che mi ha narrato di quella volta che le è capitato, casualmente, di vedere il "raggio verde", che ha dato anche il titolo a un celebre film del 1986 di Eric Rohmer, vincitore del Leone d'oro alla mostra del Cinema di Venezia. Che cos'è il "raggio verde"? Si tratta di un fenomeno ottico, raro da vedersi, che si può osservare in particolare d'estate. E' causato dalla rifrazione della luce solare da parte dell'atmosfera, quindi ne è maggiormente favorita la formazione al tramonto. Infatti, in questo momento, lo strato d'aria attraversato dai raggi solari è più spesso. Generalmente, si manifesta negli ultimi istanti di visibilità del disco solare, prima che questo scompaia sotto l'orizzonte marittimo. La letteratura corrente, parla di una lama di luce verde, debolmente luminosa e che dura pochi secondi. La mia fortuna, condivisa con quella della navigatrice, mi ha regalato da Marina di Carrara uno spettacolo ancor più raro, che io ho definito il "rettangolo verde", cioè il raggio verde alla massima lucentezza possibile. Quando il sole sta per immergersi, l'ultima lunetta si trasforma, per un istante, in un "rettangolo" di un verde tendente al blu, molto luminoso e che lancia verso il cielo soprastante un fascio di raggi spettacolari. Poi, repentinamente, tutto si spegne e rimane solo il "solito" colore rossastro del tramonto. Naturalmente, occorre essere osservatori attenti della natura e dei suoi fenomeni, per poter godere di spettacoli del genere.

Ma non bisogna credere che, per porsi in sintonia con questo modo di vita, occorra rinunciare al controllo dei propri problemi quotidiani.

Sergio Marchi

Il 27 gennaio è il "Giorno della Memoria"

per non dimenticare la liberazione del primo campo di sterminio, quello di Auschwitz, da parte delle truppe sovietiche nel 1945 e al fine di ricordare la "Shoah" (sterminio del popolo ebraico, ma non solo, da parte dei nazi-fascisti).

Con il termine Olocausto si intende la persecuzione e lo stermino sistematico di circa

I forni crematori di Auschwitz

sei milioni di ebrei, attuati con burocratica organizzazione dal regime nazista e dai suoi collaboratori. "Olocausto" è un termine di origine greca che significa "sacrificio tramite il fuoco". I Nazisti, che raggiunsero il potere in Germania nel gennaio del 1933, erano convinti che il popolo tedesco fosse una "razza superiore" e che gli Ebrei, ritenuti invece "inferiori", rappresentassero un'entità estranea e un pericolo per l'omogeneità razziale della popolazione germanica!!!

S F

Severina Parrucchiera

APERTURA da martedì a sabato
su appuntamento
Concessionaria ufficiale
Prodotti KÉRASTASE PARIS L'ORÉAL PARIS

Il giovedì
offerta speciale:
taglio e piega € 15
colore e piega € 25

Ameglia
via Camisano, 89
tel. 0187-65490

IDRAULICA PETACCHI

FIUMARETTA
via Baban, 6
Cell. 335-6857043
tel. 0187-648219

- **Impianti di riscaldamento**
- **Condizionatori d'aria**
- **Pannelli solari**

La Befana festa pagana ma italiana

La festa di Halloween è una festività che si celebra principalmente nei paesi di cultura anglosassone e celtica e che ha da spartire molto poco con la nostra tradizione. Molto più casalinga e nota è la Befana, che comunque affonda le proprie radici nel nostro passato latino e rurale, e ha subito non poche trasformazioni nel medioevo.

Anticamente nella dodicesima notte dopo il solstizio invernale, si celebrava la morte e la rinascita della creazione, attraverso la figura di Madre Natura. I Romani credevano che in queste dodici notti, figure femminili volassero sui campi appena seminati per propiziare i raccolti futuri. A guidarle, secondo alcuni, era la dea lunare Diana, secondo altri, una divinità minore chiamata Sazietà o Abbondanza.

La Chiesa condannò con estremo rigore tali credenze, definendole frutto di influenze sataniche. Queste sovrapposizioni diedero origine a molte personificazioni che sfociarono nel medioevo nella nostra Befana, il cui aspetto, benché benevolo, è chiaramente imparentato con la personificazione della strega.

In quest'ottica l'uso dei doni assumerebbe un valore propiziatorio per l'anno nuovo. L'Epifania, detta Epifania del Signore, nel linguaggio contemporaneo è la festa cristiana celebrata il 6 gennaio, dodici giorni dopo il Natale, una delle massime solennità della Chiesa Cattolica. Epifania deriva dal greco antico *epifàneia* che può significare *manifestazione*, *apparizione*, *presenza divina,* e ricorda nella liturgia la prima manifestazione del Cristo ai Re Magi.

Il termine viene storpiato in Befana e, nel tempo, assume un significato diverso, andando a designare la figura di una vecchina molto particolare che, a cavallo di una scopa volante, porta i regali nella notte tra il 5 e il 6 di gennaio. *"'A Pefanìa tuta 'a festa l'à sé porta via!"*: era dunque l'ultima occasione per i ragazzi della mia generazione di ricevere regali. Si diceva che la Befana scendesse per i camini e portasse doni e dolciumi ai bambini buoni e carbone a quelli che erano stati cattivi. Non si sa né dove, né tanto meno come vivesse o come potesse portare i regali a tutti nel medesimo tempo. Si dice che se qualcuno avesse tentato di osservarla mentre depositava i doni, si sarebbe trovato in guai seri; in parte poteva essere vero. Quando ero bambino era comune il detto: *"'A Pefàna la vien de nòte, con 'a scarpa tuta róta, 'a gonèla repezà … 'a Pefàna l'è to mà!"*

Tutti avevamo capito che non conveniva scoprire il gioco, e fingere di non saper chi fosse la Befana costava poco, rispetto al guadagno che si poteva ottenere. La classica calza veniva appesa in cucina e a seconda delle possibilità famigliari, qualcosa trovavi sempre; mandarini, fichi secchi, noci, qualche dolciume, i primi cremini al cioccolato e l'immancabile carbone di zucchero. Nella notte, tassativamente, si disponevano nel presepe i tre Re Magi sull'ingresso della capanna e, sopra, la cometa di carta dorata e brillantini. Secondo una versione "cristianizzata", la Befana troverebbe la propria origine nell'avvento dei Magi che, diretti a Betlemme per portare i doni al Bambin Gesù, non riuscendo a trovare la strada, chiesero informazioni ad una anziana signora. Malgrado le loro insistenze, affinché li accompagnasse per far visita al piccolo, la donna non volle seguirli.

In seguito, presa dal rimorso per non essere andata con loro, e dopo aver preparato un cesto di dolci, si mise alla loro ricerca ma il suo tentativo restò vano. Da quel giorno, lungo il cammino che percorreva, la vecchina si fermava ad ogni casa abitata da bambini, donando i propri dolciumi, nella speranza che uno di essi fosse il piccolo Gesù. Da allora, per farsi perdonare, girerebbe il mondo facendo regali a tutti i piccini.

Questo valeva per i bambini, mentre i genitori, molto più realistici, preferivano il detto:*"Pe 'a Pefàna, 'a lasagna, chi l'an già mangia, l'a s'encagna!"*

Il piatto, nella tradizione locale e ligure, si serviva con sugo di funghi o carne o semplicemente al pesto: piatto nutriente e di buon auspicio.

Gino Cabano

Pensieri in libertà

Conoscere la via e non seguirla,
è come essere un mestolo nella pentola
e non sentire il sapore della zuppa.

Giuliano Perboni

Piante tipiche della Liguria: il Corbezzolo (2)

Segue dal numero precedente, e si conclude, un piccolo trattato su una pianta molto comune nei boschi del parco di Montemarcello: il Corbezzolo.

Proprietà farmacologiche

Le parti aeree della pianta (fiori, foglie, corteccia e frutti) ed anche le radici sono stati per secoli sfruttati nella medicina popolare tradizionale.

Le foglie in particolare, venivano usate (e lo sono tuttora in erboristeria) come decotto a funzione astringente, diuretica, depurativa, (ad esempio nel caso di disturbi intestinali). Dalle foglie si ricava anche una "tintura madre (cioè una soluzione in alcole dei componenti attivi della droga della pianta) attiva quale antinfiammatorio (ad esempio, delle vie urinarie).

Dai fiori si ottenevano decotti da utilizzarsi per favorire la sudorazione. Le radici essiccate e polverizzate venivano usate nel trattamento di foruncolosi. Altri impieghi sono stati registrati nel trattamento di infezioni e di infiammazioni interne ed esterne del corpo.

La ricerca scientifica moderna ebbe modo di confermare queste proprietà funzionali della droga della pianta, svelandone il contenuto in principi attivi: i tannini, a funzione astringente (tanto che le foglie furono utilizzate anche nella concia delle pelli) e di altre sostanze di natura polifenolica ad attività antibatterica e antinfiammatoria. Nei frutti della pianta è stata identificata anche Vitamina C ad azione antiossidante.

Impieghi cosmetici

Non esiste una grande documentazione tecnico-scientifica circa l'impiego di estratti da Corbezzolo in cosmesi, peraltro le formulazioni che si ritrovano in commercio sono ben validate e giustificate nel loro uso. Si tratta di tonici e creme, in genere destinate a pelli grasse con funzione astringente (ricordate i tannini), che rendono la pelle più liscia, meno untuosa, più luminosa; così come di lozioni a funzione lenitiva, antinfiammatoria grazie al- l'azione di flavonoidi e altri attivi (ad esempio acido ursolico) ad azione protettiva cutanea.

Di recente la scoperta che, un principio attivo tipico del Corbezzolo, l'arbuti- na, oltre ad altre proprietà esplica anche quella di inibire l'azione di un enzima, la tirosinasi che è responsabile della formazione di melanina, cioè dell'iscurimento della pelle esposta al sole.

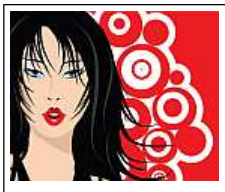
L'arbutina quindi funzionerebbe da schiarente cutaneo e, lo sappiamo bene, che non tutti gli individui vogliono avere la pelle scura: c'è chi ama averla, invece, chiara e levigata, senza rischi di comparsa di macchie, efelidi o colorito disomogeneo dovuti a iperpigmentazione. *(fine)*

Paolo Poggi

La Croce Rossa Italiana delegazione di Ameglia

sentitamente ringrazia gli appartenenti all'associazione Bocca di Magra che, con la loro donazione, hanno contribuito al completamento dell'attrezzatura della nuova sede di piazza Pertini a Fiumaretta.

Carlo Oliverio



PARRUCCHIERA EMANUELA UNISEX

FIUMARETTA
VIA BABAN, 45
TEL. 0187-64763
Domenica chiuso
ORARIO di genn. feb. su appuntamento
martedì, mercoledì, giovedì
ore 8.30 - 12.30
venerdì e sabato orario continuato 8.30-19.30

SENATO di Lerici via Camisa-

RISTORANTE - PIZZERIA
CAVALLUCCIO MARINO
tel. 0187-988033 specialità di mare
pranzo di lavoro 11 € ampio parcheggio
festeggia con noi i momenti più belli (compleanno, matrimonio,cresima)
Specialità dello chef: pizza a metro
"Sperlunga di pesce" spaghetti al granchio imperiale

I giochi dei ragazzi di una volta (1)

Giochi di oggi

Qualche giorno fa osservavo tre dei miei nipotini, che frequentano la scuola elementare, mentre giocavano in casa; due erano intenti a sfidarsi con la Wi-Fi e un altro era impegnato in uno di quei giochi interattivi così in voga!

Ho pensato: certo che la tecnologia moderna fornisce ai ragazzi strumenti formidabili per giocare, stimoli incredibili per affinare le qualità cognitive, ma troppo spesso si tratta di passatempi individuali.

Mi sono venuti in mente i giochi che noi, ragazzini poco più grandi di loro, eravamo costretti ad inventarci nell'immediato dopoguerra. A differenza dei loro, i nostri, erano esclusivamente giochi di gruppo che si svolgevano all'aperto, in quanto la nostra vita, tolte le ore della scuola e i tempi relativamente brevi dei compiti, si svolgeva nelle strade, nei vicoli e nelle zone limitrofe al mare.

Di spazi a disposizione ne avevamo, anche perché la circolazione veicolare era estremamente limitata; il più delle volte si giocava con palle di stoffa pressata e legata con spago e solo più tardi con palloni in cuoio.

Mi preme però ricordare alcuni giochi caratteristici ai quali ci dedicavamo per interi pomeriggi:

il " babulino", i "tappini", i "canei", le "biglie" ed i "garilli".

Il gioco del "babulino" prevedeva l'utilizzo di biglie in terracotta colorate e di una scatola in cartone per le scarpe. Nella scatola, della quale si usava la parte grande capovolta, venivano praticate cinque o sei aperture, a contatto con il terreno, di dimensioni decrescenti, l'ultima delle quali aveva una larghezza di poco superiore al diametro della biglia ed alla quale veniva assegnato il punteggio più elevato (ad esempio 5, mentre alle rimanenti 4, 3, 2, 1 con il crescere delle dimensioni).

Il gioco consisteva nel lanciare una biglia da una certa distanza cercando di farla entrare in una delle aperture; se ciò succedeva il "gestore del babulino" versava un numero di biglie corrispondenti al numero indicato sull'apertura.

Se le biglie non entravano in una delle aperture venivano acquisite dal gestore.

Il gioco dei "tappini" prevedeva l'uso di tappi corona, appesantiti con cera od altro materiale, che venivano utilizzati in appositi circuiti disegnati sull'asfalto mediante gessi colorati oppure su una scalinata *(vedi foto)*.

Il gioco consisteva nel colpire con le dita i tappini al fine di giungere al traguardo nel minor numero di colpi possibile, rimanendo nel percorso e rispettando alcune regole (ad esempio giocando sulle scale quando si arrivava in fondo si doveva far rimbalzare il tappino sulla testata in modo che cadesse nella scala immediatamente sottostante, pena la retrocessione).

Il gioco dei "canei" prevedeva l'utilizzo di barre forate, in bronzo, rame o acciaio zincato, di lunghezza di mezzo metro circa (di norma si trattava di aste di lampadari, più o meno in disuso!) che diventavano delle specie di cerbottane con le quali si lanciavano, soffiando con forza, proiettili di carta arrotolata e chiusa con saliva, a forma di cono allungato.

La gittata poteva arrivare a diversi metri; ci si divideva in squadre e si combatteva appostandosi dietro alberi, colonne o altro. Chi era colpito veniva eliminato (con discussioni interminabili per stabilire chi fosse stato colpito, anche perché alcuni negavano sempre, anche l'evidenza!). *(segue)*

Raimondo Pagano

Apertura dell'ufficio comunale di Fiumaretta

Ogni giovedì, per tutto il tempo della chiusura del ponte della Colombiera, **dalle ore 8.30 alle ore 14.00** presso i locali della "S2" in piazza Pertini è aperto un ufficio distaccato del Comune.

A titolo esemplificativo, sarà possibile: presentare richieste di certificati di destinazione urbanistica, comunicazioni di inizio e fine lavori, istanze di ricerche d'archivio, comunicazioni di manutenzione ordinaria, deposito tipo frazionamento, istanze di vario genere relative alla tassa rifiuti solidi urbani, istanze di occupazione di suolo pubblico, istanze relative al servizio mensa e trasporto scolastico, istanze di richiesta carta d'identità e passaporto.

Ulteriori chiarimenti possono essere richiesti al centralino del Comune tel. **0187 - 60921.**

Madonna col Bambino di Jacopo Spinolotto

Dopo le relazioni introduttive sul Museo Diocesano della Spezia comparse negli scorsi numeri di Ameglia Informa vi descrivo, poche alla volta, le prestigiose opere che il Museo Diocesano conserva ed espone… Inizio con un'opera alla quale sono personalmente legata, che è arrivata al museo proprio quando io stavo iniziando il mio lavoro di catalogazione delle singole opere: una *Madonna col Bambino* realizzata da Jacopo Spinolotto a tempera su tavola che costituisce un'importante testimonianza della produzione artistica quattrocentesca spezzina.

La tavola è appartenuta alla pieve romanica di San Venerio fino al 1974 quando, in una notte di marzo, venne rubata da ignoti. L'opera arricchisce la collezione del Museo Diocesano dal 2007, a seguito del fortunato recupero compiuto dai Carabinieri del Corpo speciale di tutela del patrimonio artistico nazionale.

Il dipinto, forse facente parte di un polittico, rappresenta la Madonna in trono col Bambino. La Vergine indossa un abito a motivi floreali ed un raffinato manto bordato in oro, sul quale, all'altezza della spalla, è ricamata la stella ad otto punte simbolo consueto nell'iconografia mariana. Appoggiato sulla gamba destra della madre, e da questa teneramente mostrato e sorretto compare, Gesù Bambino benedicente. Il Bambino reca al collo e ai polsi dei fili di corallo simbolo della passione; il colore rosso del corallo allude infatti al sangue che Cristo verserà per la redenzione degli uomini.

Il trono è riccamente coperto da un drappo ed in basso, sulla pedana lignea, reca l'iscrizione che consente l'identificazione dell'autore e della data «Jacobus Spinolotvs de Sp[ed]ia pinxit 1[47]4.

Quest'opera mostra un'interessante commistione di acquisizioni e discendenze: si riconosce il tentativo di approfondire la lezione del Rinascimento così come alcuni radicati schemi iconografici e compositivi. Il pavimento a scorcio mostra un'adesione alla prospettiva lineare per quanto non si possa individuare in questo senso un'impostazione unitaria.

Anche i panneggi del trono e dell'abito della Vergine denotano l'esigenza di arricchire l'impianto compositivo ma anche un certo impaccio nella resa dei volumi. La fissità amimica dei visi e l'atteggiamento del Bambino ricordano la compostezza solenne tipica delle Maestà e gli antichi schemi bizantini mentre le mani dei personaggi, che quasi si sfiorano, rispondono alla tendenza rinascimentale all'umanizzazione del soggetto sacro.

Vicky Porfido

Bricofer FAI DA TE

La grande catena di bricolage vicina a voi

trovate tutto per il fai da te 100% italiano ai prezzi più vantaggiosi

VIA AURELIA 227 - VEZZANO LIGURE - tel. 0187-981273

(ADIACENTE EUROSPIN in loc. FORNOLA)

APERTURA da lunedì a sabato ore 9 - 20 no stop, domenica ore 9 - 13

IL FAI DA TE 100% ITALIANO

FERRAMENTA GIARDINO DECORAZIONE BAGNO

www.bricofer.it

MOMENTO RELIGIOSO: GENNAIO 2013

L'Anno della Fede, ci invita a riflettere sul significato delle feste natalizie che vengono proposte in questi giorni di fine 2012 e inizio 2013. Certo è che perdono il loro significato e il loro valore se eliminiamo da esse le presenza di Gesù, di Maria e di Giuseppe.

Natale: Il Figlio di Dio, Re dell'universo, si è fatto Bambino a Betlemme.

Domenica 30 dicembre: la festa della Sacra Famiglia di Betlemme, Gesù, Maria e Giuseppe, rende sacra ogni famiglia che accoglie la vita la ama, la protegge, la difende e la cura.

Martedì Primo gennaio: La solennità della Maternità divina di Maria SS. consacra la vita di una Donna che dona tutta le sue energie fisiche e spirituali per il bene della famiglia.

Domenica 6 gennaio festa della manifestazione del Signore (Epifania) che premia la ricerca pura e costante di chi non si stanca di inseguire la Verità. Nell'anno della fede dobbiamo riscoprire i significati vitali dei "misteri" fondamento della nostra religione.

Ci sono persone, anche battezzate, che non vogliono parlare di Gesù ai più piccoli, accampando le motivazioni più strampalate: è necessario prima di prendere iniziative di verificare quanto in noi hanno significato quei personaggi e quei fatti che da duemila anni si ricordano e si festeggiano.

Due giovani sposi obbediscono all' imperatore Augusto anche se questo crea loro grossi disagi, trovano un rifugio per la notte e in quella notte nasce il figlio di Maria. Sono allietati dalla visita dei pastori che vegliavano un gregge nelle vicinanze e prontamente seguono l'annunzio degli "Angeli…" Dio che guida la storia dei piccoli e dei grandi.

Siamo nelle mani di Dio! I piccoli lo sanno, ed ecco che tutti hanno un desiderio in cuore: conoscere e fare la volontà di Dio, i grandi (l'Imperatore) non sanno che spesso con le loro decisioni agevolano l'agire di Dio nella storia. Storia piccola e grande, personale, familiare, nazionale, ecclesiale, mondiale.

Quest'anno abbiamo regalato a molti dei nostri bambini un piccolo Gesù Bambino, nella speranza che sia un segno nella vita di ciascuno e della loro famiglia.

Ero in casa di una famiglia amegliese e si parlava proprio del presepio, quando la nonna mi disse: "Aspetti un momento", si assenta e ritorna con la classica scatola del presepio, la apre e dice: "Volevo vedere se c'è ancora, quest'anno voglio rifare il presepio per il bambino, se no: Natale, Natale, Natale, ma non si impara niente".

Ecco Gesù, il Vangelo, le feste della Chiesa non sono cose per cui fare baldoria ma sono incontri che ci devono portare a vivere secondo l'insegnamento in essi contenuto.

La vera fede è "riuscire ad impostare quanto Dio continuamente ci fa conoscere e quanto siamo chiamati a vivere nella vita". Il 2013 sarà un anno di necessari cambiamenti, il Signore ci aiuti e ci faccia trovare la strada per il vero bene per tutti. AUGURI!

Don Cesare Giani

ORARIO SS. MESSE

	prefes	festiv	festiv
Ameglia	17.00		10.00
Cafaggio	18.00	8.30	11.15
Bocca di Magra	18.00	8.30	11.00
Fiumaretta	17.00		11.00
Montemarcello	18.00		10.00
Monastero S.Croce	18.30	10.00	18.30
Marinella (31-3)	17.00	11.00	17.00

MASTER
agenzia nautica
sede Western Union
delegazione ACI
Automobile Club d'Italia
AMEGLIA
Via Camisano, 129 tel. 0187-65599

Ristorante bar
Bagno Venezia
sul mare
Fiumaretta via Kennedy, 18-b
tel. 0187-64284 cell. 337-1056777
specialità di mare e...
spaghetti in bagnaverde
Il ristorante è aperto
i giorni di sabato e domenica
e su prenotazione

IMMOBILIARE MIGLIORINI

CON 37 ANNI DI ESPERIENZA
Compra vendita
Stima di immobili
tel.0187-65165 / 65622 fax 0187-65048
Cell. 348-7931902 / 5 www.migliorini.net

AMEGLIA
Via XXV Aprile 6d

Ove non specificato la classe energetica è in fase di valutazione.
AMEGLIA - Appartamento al piano primo, completamente arredato, composto da ingresso-soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, terrazzo. Riscaldamento autonomo (Rif: 1490) € 650,00 al mese
FIUMARETTA - Immersa nel verde semindipendente composta da: ingresso-soggiorno con angolo cottura, disimpegno, 2 camere e bagno al piano terra; mansarda e servizio al piano mansardato. Giardino, posto auto. (Rif: 1486) € 340.000,00
AMEGLIA - In quadrifamiliare appartamento a piano terra con ingresso indipendente, composto da ingresso-soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, al piano terra; ampio soggiorno, studio e bagno al piano seminterrato. Completa la proprietà giardino e posto auto. (rif: 1480) € 370.000,00
PITELLI - Bilocale composto da: ingresso - soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Arredato nuovo. Disponibile anche per l'affitto. (Rif: 1468) € 95.000,00
AMEGLIA - In zona verde e tranquilla indipendente di circa 40 mq composta da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Completano la proprietà una cantina, il terreno di circa 200 mq ed il posto auto. Da sistemare. (Rif: 1191) € 120.000,00
Numerosi altri interessanti immobili consultabili in agenzia.

L'oggetto misterioso: il QR-CODE

Questo che vedete a fianco è un "QR-code". Da un po' di tempo appare sempre più frequentemente su merci, libri, giornali in aggiunta al codice a barre a lettura ottica o al posto di quello. Il nome è un'abbreviazione dall'inglese *"quick reponse code"* che significa codice a risposta rapida.

L'immagine è bidimensionale, composta da quadratini neri disposti in un riquadro anziché in linea come il codice a barre e, a differenza di questo, può contenere molte più informazioni. In un crittogramma può essere contenuto il corrispondente di oltre 4.000 *caratteri alfanumerici o oltre 7.000 caratteri solo numerici.*

I codici QR sono leggibili da qualsiasi telefono cellulare con fotocamera o smartphone munito dell'opportuno strumento di lettura. Per scaricare l'apposito programma si può cercare in Internet su Google QR-code reader o QR-code generator e scegliere secondo il tipo di telefono posseduto. Chi vuole approfondire l'argomento può cercare tale voce anche su Wikipedia.

Il QR-code, che appare all'inizio dell'articolo, è stato generato gratuitamente utilizzando il sito Internet http://www.qurify.com/it/ e inserendo la seguente dicitura:
"Ameglia Informa il mensile del Comune di Ameglia, bandiera blu 2012". Le applicazioni per rendere interagente qualsiasi cosa stanno divenendo le più varie e vanno dal biglietto da visita al volantino per una festa, al manifesto per promuovere prodotti e servizi.

S F

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI. PER LE CONDIZIONI ECONOMICHE FARE RIFERIMENTO ALLE SCHEDE PRODOTTO INFORMATIVE PRESENTI SU WWW.CARISPEZIA.IT E DISPONIBILI IN FILIALE. OFFERTA RISERVATA A CLIENTI CONSUMATORI E VALIDA FINO AL 31/01/2013. FINO A ESAURIMENTO MONTEPREMI. TASSO FISSO (TAN) SENZA CPI PARI A 9,50% E CON CPI PARI A 9,00%. TAEG 10,455% PER UN FINANZIAMENTO DI € 10.100 (COMPRENSIVO DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA PARI A € 100), SU UNA DURATA PARI A 72 MESI. IMPORTO TOTALE DOVUTO € 13.424,81. NEL TAEG SONO COMPRESE, OLTRE AGLI INTERESSI, LE SPESE DI ISTRUTTORIA (1% DELL'IMPORTO EROGATO), SPESE INCASSO RATA ESENTE, SPESE INVIO DOCUMENTAZIONE PERIODICA € 1,70 ANNUE, IMPOSTA SOSTITUTIVA PARI ALLO 0,25% DELL'IMPORTO FINANZIATO. LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO È SOGGETTA A VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DA PARTE DELLA BANCA.